



Il Direttore

Breve nota di intervento del Direttore dell'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR, Sveva Avveduto, per l'audizione al Comitato per le questioni degli italiani all'estero del Senato della Repubblica, Seduta n. 27, 16 maggio 2012

Cos'è l'IRPPS

L'IRPPS è un Istituto interdisciplinare di ricerca che svolge studi su tematiche demografiche e migratorie, sui sistemi di welfare e sulle politiche sociali, sulla politica della scienza, della tecnologia e dell'alta formazione, sui rapporti tra scienza e società, su creazione, accesso e diffusione della conoscenza e delle tecnologie dell'informazione.

Integra un insieme di analisi, di studi teorici ed empirici, favorendo la collaborazione tra diverse frontiere disciplinari. L'attività si orienta su tre principali linee di ricerca:

- **Studio delle relazioni tra tendenze della popolazione e dello sviluppo sociale ed economico**
- **Studio delle dinamiche sociali e delle politiche nei sistemi di welfare**
- **Studio del mutamento della società collegato alla diffusione delle conoscenze e delle tecnologie dell'informazione**

Gli obiettivi strategici dell'IRPPS:

Rendere il patrimonio di ricerche svolte rispondente ai bisogni della società nelle proprie aree di competenza che comprendono:

dinamiche della popolazione, politiche e dinamiche migratorie, comportamenti sociali e demografici, studi di genere, welfare, integrazione sociale, politica della ricerca, dell'innovazione e della formazione, didattica e comunicazione pubblica della scienza, globalizzazione, modelli e sistemi di accesso all'informazione e alle tecnologie, sanità elettronica.

Fornire strumenti e metodi conoscitivi atti ad applicare i risultati della ricerca in un ampio contesto socio-economico

Nello svolgimento della sua attività di ricerca l'Istituto si avvale di numerose collaborazioni nazionali ed internazionali, anche in forma di convenzione e consorzio, con università ed enti italiani ed esteri e della partecipazione a network di policy e ricerca (Ocse, UE, Unesco, European Science Foundation). L'Istituto ha in corso numerosi contratti e usufruisce di finanziamenti provenienti dalla Commissione Europea, da enti pubblici, locali e privati, da imprese.



Il Direttore

Le attività dell'IRPPS di specifico interesse per il Comitato e l'indagine sugli italiani all'estero

L'IRPPS ha una lunga e consolidata tradizione nel campo degli studi sulle migrazioni, che trova il suo punto d'avvio nelle attività di ricerca svolte già nei primi anni Ottanta dall'Istituto di Ricerche sulla Popolazione.

Una delle strutture di ricerca dell'Istituto, coordinata dal Dott. Bonifazi, ha tra i suoi obiettivi l'analisi dei diversi aspetti dei fenomeni di mobilità interna e internazionale e lo studio dei rapporti tra popolazione e territorio, al fine di fornire strumenti di conoscenza, di interpretazione e di intervento ai soggetti che ai differenti livelli si occupano di tali dinamiche. Dal punto di vista scientifico, queste attività sono state svolte con l'intento di inserire i diversi filoni di ricerca in un quadro interpretativo unitario e complessivo dei fenomeni di mobilità, per evidenziarne e valorizzarne interrelazioni, elementi comuni e specificità, muovendosi in sostanziale accordo con uno degli indirizzi più promettenti tra quelli che, a livello internazionale, si stanno affermando all'interno dei *migration studies*. Operativamente, si è cercato di tradurre le competenze acquisite in strumenti utilizzabili, anche da parte dei soggetti che ne affrontano le problematiche da versanti non esclusivamente scientifici.

Tra i temi analizzati in questi anni vanno ricordati:

- la dinamica migratoria a livello internazionale;
- le politiche migratorie;
- i diversi aspetti dell'immigrazione straniera in Italia;
- l'emigrazione italiana;
- i fenomeni di mobilità interna e le dinamiche di urbanizzazione.

Per quanto riguarda specificatamente i temi che più direttamente rientrano negli interessi del Comitato per le questioni degli italiani all'estero sono da segnalare:

- Le ricerche svolte durante gli anni novanta sulle **migrazioni di ritorno degli italiani**;
- Le ricerche sulla realtà e la **storia dell'emigrazione italiana in Germania**, condotte dal Dott. Frank Heins in collaborazione con ricercatori di istituti tedeschi;
- Il convegno organizzato nel febbraio 2005 dall'IRPPS e dal Goethe Institute di Roma sui **cinquant'anni d'emigrazione italiana in Germania** e i cui atti sono stati pubblicati nel volume *Andare, restare, tornare. Cinquant'anni di emigrazione italiana in Germania*, a cura di F. Carchedi e di Enrico Pugliese (allora direttore dell'IRPPS);
- La ricerca su **"I rientri dei cittadini campani espatriati per motivi di lavoro"** effettuata su commissione della Regione Campania nel 2008;



Il Direttore

- Lo studio **dell'emigrazione italiana in Brasile e il confronto con quella portoghese**, realizzata nell'ambito di un progetto bilaterale con il Centro de Estudos da População, Economia e Sociedade (CEPESE) di Porto;
- L'analisi delle **politiche migratorie italiane** dal dopoguerra ad oggi;
- Il confronto tra le politiche d'emigrazione dell'Italia liberale e le attuali politiche d'immigrazione effettuato dal Dott. Mattia Vitiello;
- Le ricostruzioni della **storia delle migrazioni italiane e delle rilevazioni statistiche** del fenomeno preparate per i convegni organizzati dalla Svimez e dalla Società Italiana di Statistica in occasione della celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.
- L'analisi della **realtà attuale dell'emigrazione italiana**.

Le migrazioni ad alta qualificazione

Uno specifico filone di ricerca che si iscrive nel più generale tema delle migrazioni riguarda le migrazioni ad alta qualificazione, tematica di cui l'Istituto si è da lungo tempo occupato nella linea di ricerca 'Risorse Umane e Società della Conoscenza' coordinata dalla Dott.ssa Avveduto. Il gruppo di ricerca, coordinato da M.Carolina Brandi, svolge temi dedicati agli studi sulla Geografia umana ed in particolare a ricerche sulle migrazioni internazionali delle alte qualifiche, sulla formazione, sul lavoro e sull'integrazione degli immigrati ad alta qualificazione nella società italiana. Inoltre vengono analizzate le tendenze e le politiche della mobilità internazionale e delle migrazioni degli studenti, laureati, dottori di ricerca italiani e stranieri. Vengono studiate le cause e l'impatto economico e sociale della mobilità e dell'emigrazione dei professionisti e dei ricercatori a livello nazionale ed internazionale.

A tal proposito l'attività è stata molteplice e si è riferita sia agli aspetti di mobilità nelle fasi formative (laurea e dottorato di ricerca in particolare) che nelle fasi di carriera, dal livello iniziale in poi, per tutte le professionalità che genericamente ricadono nella definizione internazionalmente condivisa di Human resources for science and technology, che riporta il Manuale di Canberra dell'Ocse (alla cui stesura si è fattivamente collaborato): quelle persone cioè che, o per formazione acquisita o per funzionalità svolte nella professione, svolgono compiti di innovazione e ricerca nei più diversi settori.

L'IRPPS ha in questa area svolto una serie di attività di ricerca tra queste le più importanti sono: The BRAIN DRAIN: Emigration Flows for Qualified Scientists progetto Europeo svolto in collaborazione con MERIT Università di Maastricht. In particolare è stata realizzata un'indagine sulla mobilità dei ricercatori europei e Statunitensi.



Il Direttore

MOMO - Human Resources in Research & Development: Monitoring System on Career Paths and Mobility Flows

RESCAR - Collection and analysis of existing data on researchers careers and Implementation of new data collection activities

MONITORING - Monitoring progress towards the ERA

POHR Policies For Human Resources In R&D

ALMA LAUREA laureati italiani all'estero l'Istituto, su invito di ALMALAUREA, ha analizzato i dati dell'Indagine sui giovani laureati italiani che lavorano all'estero a cinque anni dalla laurea

Studio sui ricercatori italiani all'estero registrati sulla Banca dati DAVINCI.

Indagine sui ricercatori stranieri in Italia e Indagine sull'inserimento lavorativo dei laureati provenienti dall'Est Europa in Italia- Indagine CATI sulle opinioni degli italiani .

Quali conclusioni trarre?

Difficile trovare conclusioni univoche. La realtà è molto sfaccettata e multiforme. Certo si prospetta una visione dell'emigrazione, ben diversa nella composizione anche da quella di soli pochi decenni fa; oggi si è molto diversificata per motivazioni e spinte che la determinano.

Alla migrazione per necessità di base (lavoro/guadagno) si affianca quella per così dire di elezione, scelta spesso obbligata, che va nella direzione di trovare migliore qualità del lavoro e maggiori opportunità offerte.

Ci si riferisce spesso alla polarizzazione nord/sud descrivendo un nord del mondo impaurito ed un sud del mondo disperato. Si può, allargando questo contesto, parlare di un'Italia poco stabile nella sua offerta ai propri cittadini e di un resto del mondo che, da un lato ne 'approfitta' usufruendo di talenti e competenze cresciute, formate e finanziate entro i nostri confini nazionali, ma dall'altro diventa 'benefattore' offrendo loro opportunità non riscontrabili in patria.

Sveva Avveduto

Direttore, CNR, Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali